



**COMUNE DI RAVENNA**

**REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO  
DELLA SALA "PIER PAOLO D'ATTORRE" DI CASA  
MELANDRI**

Approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 22/03/2012  
con deliberazione P.G.n. 34537/37- esecutiva dal 9/04/2012

## **ART. 1 - DESTINAZIONE D'USO**

La Sala "Pier Paolo D'Attorre", sita presso la Casa Melandri di via Ponte Marino n.2, è destinata ad ospitare manifestazioni promosse sia dal Comune di Ravenna, anche in collaborazione e/o convenzione con altri soggetti, sia da soggetti terzi di cui all'art.2.

## **ART. 2 SOGGETTI BENEFICIARI E FINALITA'**

La Sala D'Attorre può essere concessa in uso a:

- enti pubblici
- enti privati, società, associazioni, enti di promozione, fondazioni, comitati, con o senza personalità giuridica
- persone fisiche.

Per le seguenti finalità:

- convegni
- conferenze
- dibattiti
- incontri di carattere culturale, sociale, scientifico, politico e sindacale.

## **ART. 3 - MODALITA' DI CONCESSIONE**

La concessione della Sala D'Attorre è di competenza del Dirigente del Servizio preposto, sulla base di priorità così definite:

- attività dirette del Comune di Ravenna e/o in compartecipazione
- attività in convenzione nella quale sia espressamente indicato il diritto all'uso della sala
- attività patrocinate con specifica richiesta di utilizzo della sala
- richieste d'uso in ordine temporale di ricezione.

La concessione è subordinata al pagamento anticipato delle tariffe, stabilite dall'Amministrazione Comunale con proprio specifico atto, per l'uso della sala, comprensive di: servizio di pulizia, sorveglianza e assistenza tecnica, utilizzo di strumentazioni informatiche e attrezzature in dotazione.

Per ottenere la concessione della Sala D'Attorre il richiedente (anche qualora si tratti di altro Servizio del Comune di Ravenna) deve presentare istanza, su apposita modulistica, al Servizio Turismo - Attività Culturali, via Ponte Marino 2 - Ravenna, indicando:

- generalità del richiedente
- tipologia dell'iniziativa in programma
- giorno, ora e durata dell'iniziativa
- necessità tecniche e strumentazione audiovisiva espressamente indicata fra le apparecchiature in dotazione alla sala stessa.

La concessione della sala può essere revocata nei casi in cui vengano meno i presupposti per la concessione stessa.

## ART. 4 - CONCESSIONE A TITOLO ONEROSO – AGEVOLATO - GRATUITO

Il Comune di Ravenna tramite il Dirigente al Servizio preposto, può concedere in uso a titolo oneroso, agevolato o gratuito la Sala D'Attorre per le finalità e ai soggetti di cui all'art. 2 del presente Regolamento e con le seguenti modalità:

- **La concessione a titolo oneroso** comporta a carico dei richiedenti il pagamento delle intere tariffe vigenti, calcolate sulle fasce orarie di utilizzo. Rientrano in tale tipo di concessione tutte le iniziative a carattere politico **e di settore**.
- **La concessione a titolo agevolato** comporta a carico dei richiedenti un concorso negli oneri per le spese di gestione della sala pari al 50% delle relative tariffe vigenti.
- Può essere accordata per manifestazioni o iniziative di particolare rilevanza sociale o culturale, promosse da Istituti Scolastici Statali, parificati o riconosciuti, dall'Università, da Enti, Associazioni e soggetti non aventi fini di lucro e che perseguono obiettivi volti allo sviluppo della comunità locale, o per iniziative patrocinate per le quali venga espressamente richiesta la suddetta agevolazione.
- **La concessione a titolo gratuito** non comporta a carico dei richiedenti alcun onere. Può essere accordata nei seguenti casi:
  - per iniziative istituzionali organizzate direttamente dall'Amministrazione Comunale (non si considerano istituzionali le iniziative in collaborazione con soggetti terzi non deliberate)
  - in presenza di un rapporto in essere, formalmente deliberato, di convenzione o collaborazione con soggetti terzi a condizione che l'uso gratuito in questione sia espressamente previsto.

L'utilizzo a titolo gratuito della Sala D'Attorre può essere concesso anche per iniziative, esclusivamente a carattere culturale o sociale, proposte dai Gruppi Consiliari.

Le istanze devono essere inoltrate con un anticipo **non inferiore a giorni 15** rispetto alla data della manifestazione. E' fatta salva, in caso di disponibilità della sala, la possibilità di concessione in tempi più brevi, fermo restando il tempo minimo (almeno cinque giorni lavorativi per concessioni a titolo oneroso ed agevolato e tre giorni lavorativi per quelle a titolo gratuito) per l'espletamento della procedura di concessione.

## ART. 5 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER LA CONCESSIONE

Non è ammessa in sala la presenza di persone in numero superiore a quello previsto dal provvedimento di concessione di agibilità. Tale numero verrà indicato nello specifico atto di concessione.

Sono ammesse proiezioni audiovisive così come previsto dalle normative vigenti in materia di pubblico spettacolo.

La concessione della sala viene disposta solo nel caso in cui siano assicurati i servizi di sala ed in conformità alle norme e disposizioni di sicurezza vigenti.

La Sala D'Attorre può essere concessa per un massimo di quindici ore e mezzo giornaliere, anche continuativamente, dalle ore 8,30 alle ore 24,00. Ai fini della corresponsione delle tariffe di concessione, queste vengono calcolate per unità di periodo temporale corrispondente ad un massimo di cinque ore e mezzo ciascuna.

Qualora la richiesta d'uso superi l'arco temporale delle cinque ore e mezzo scatta l'applicazione della tariffa corrispondente al secondo periodo; qualora l'utilizzo superi l'arco temporale delle undici ore si applica la tariffa corrispondente al terzo periodo.

E' fatto divieto di organizzare servizi di buffet o coffee-break all'interno della sala o di predisporre allestimenti ingombranti e in contrasto con le norme di sicurezza in vigore.

Il concessionario può avvalersi, per la promozione pubblicitaria delle iniziative autorizzate, degli appositi contenitori (cavalletti mobili) in dotazione alla Sala stessa. L'esposizione di manifesti e locandine sia in sala che sotto il loggiato esterno di Casa Melandri, potrà avvenire esclusivamente all'apertura della sala (mezz'ora prima della manifestazione) per garantire il medesimo diritto di promozione alle diverse iniziative eventualmente presenti in sala nella stessa giornata.

Il concessionario, avuta comunicazione della concessione e prima dell'uso della Sala, dovrà provvedere direttamente alle richieste di eventuali autorizzazioni previste dalle vigenti norme di Pubblica Sicurezza e dovrà osservarne strettamente le prescrizioni.

Il concessionario, in caso di mancata disdetta della sala, è tenuto al pagamento dei costi di servizio sala effettivamente sostenuti alle tariffe vigenti.

E' assolutamente vietato al concessionario applicare tariffe, di qualsiasi importo e per qualsiasi ragione, per l'ingresso alle manifestazioni.

#### **ART. 6 – RESPONSABILITA'**

Il concessionario è ritenuto civilmente, penalmente ed amministrativamente unico responsabile di eventuali danni arrecati a persone e a beni mobili e immobili riferiti alla struttura oggetto di concessione durante la gestione delle iniziative autorizzate, ivi compresi il furto, l'incendio nonché per atti o fatti illeciti che dovessero verificarsi in occasione o nel corso dell'iniziativa stessa, sia per responsabilità propria che di terzi, ed è obbligato al risarcimento dei danni suddetti.

L'Amministrazione Comunale è esonerata da qualsiasi responsabilità civile, penale ed amministrativa derivante dalla mancata osservanza, da parte del concessionario, di quanto previsto nel presente Regolamento.

#### **ART.7 – REVOCA DELLA CONCESSIONE**

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto, per motivazioni di interesse pubblico o di accertata incompatibilità con quanto dichiarato nell'istanza di concessione, di revocare in qualsiasi momento la concessione d'uso della sala con una semplice comunicazione; in tali casi non sarà dovuta al concessionario alcuna indennità.

#### **ART.8 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE**

L'utilizzo della Sala D'Attorre, in vigenza di convenzioni stipulate fra Comune di Ravenna e soggetti terzi, è concesso in osservanza ed in conformità alle disposizioni contenute nelle stesse.